

Festival Leoncavallo, connubio di arti

La decima edizione della rassegna canora prende il via il 30 aprile. Accanto alla lirica e alla musica ci sarà, quest'anno, anche la pittura

Presidente-direttore artistico nonché tenore del Festival Leoncavallo, il "vulcanico" Ottavio Palmieri ha voluto fare le cose davvero in grande e ha invitato, per la decima edizione della rassegna lirica più nota a livello cantonale, alcuni tra i migliori protagonisti della scena canora internazionale.

Un festival che torna dunque puntualmente a far pulsare la vita dell'area di confine brissaghese con un eccezionale programma quanto mai ricco e vario di eventi e spettacoli di opera lirica, musica classica e pittura; un dialogo tra diverse forme espressive che convergono per creare l'evento.

La rassegna è giunta così alla sua decima edizione, come ha ricordato ieri Bianca Pozzorini, municipale del Borgo. Ed è cresciuta nel solco della tradizione legata al bel canto

anche con esplorazioni nuove e diverse.

L'inaugurazione del Festival Leoncavallo, che si svolgerà interamente nella splendida cornice della Chiesa di Madonna di Ponte, è affidata all'Ensemble strumentale Scalligero, formazione che può vantare straordinari riscontri di critica e di pubblico a livello mondiale. Sabato 30 aprile, giornata inaugurale, ad affiancarlo sarà un talento di casa nostra, il giovane pianista Francesco Piemontesi, vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali. Saranno proposti brani di Mozart, Rota e Bernstein.

L'attenzione al bel canto prosegue poi sabato 7 maggio, con il concerto del Parma Opera ensemble ottoni del Teatro regio di Parma, con musiche di Charpentier, Gabrieli, Mouret, Scheidt, Strass, Albeniz, Lehar, Bizet, Verdi e Masca-

gni. Da non perdere nemmeno l'appuntamento con il concerto lirico del soprano Iano Tamar, del baritono Vittorio Vitelli e del pianista Giovanni Brollo di sabato 21 maggio. Il repertorio proposto agli ascoltatori spazia da Händel a Catalani, da Cilea a Verdi senza dimenticare, ovviamente, Leoncavallo.

Il "gala" di chiusura della manifestazione è invece in programma sabato 28 maggio e vede protagonista una star della lirica mondiale, la soprano Denia Mazzola Gavazzeni. Al suo fianco il tenore brissaghese Ottavio Palmieri e il maestro Giovanni Brollo. Offriranno un grande spettacolo dedicato al repertorio di Puccini, Cilea, Leoncavallo e Ponchielli.

Le pitture di Sessions

In concomitanza con la decima edizione del Festival Leon-

cavallo, nella sala del Consiglio comunale verrà allestita un'esposizione di opere dell'artista statunitense (ma nato a Panama) Mike Sessions. Pittore e scultore eclettico ed estroso, Sessions si esprime attraverso il ricorso a colori e forme forti, vivi, "esplosivi" quanto la musica che sembra evocarli. Molto affermato negli Stati Uniti (dove le sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private), l'artista in segno di riconoscimento verso gli organizzatori ha voluto donare, a ogni protagonista della rassegna, una sua tela molto suggestiva. La vernice alla mostra avrà luogo sabato 9 aprile, alle 16. L'esposizione si potrà visitare fino al 31 maggio, tutti i giorni, dalle 14 alle 18.30.

Le considerazioni finali su un festival unico nel suo genere sono ancora di Ottavio Palmieri: «Dieci anni fa, quando



Ottavio Palmieri, anima della rassegna (Ti-Press)

partimmo in questa avventura, in pochi avrebbero scommesso sul suo futuro. E, invece, eccoci ancora qui. Meglio, siamo cresciuti in qualità. Oggi siamo in grado di proporre agli appassionati del bel canto un programma di tutto rispetto, frutto di correzioni e miglioramenti apportati di volta in volta. Brissago ospiterà cantanti di altissimo livello, per uno spettacolo di melodie tutto da gustare».

E intanto, a pochi giorni dal

via, già circolano le prime voci relative a qualcosa di grande in gestazione. Né l'interessato, né la municipale Bianca Pozzorini hanno però voluto fornire dettagli in merito. Dovrebbe comunque trattarsi di un evento di sicuro richiamo per la prossima estate. Una sorta di anticipazione di quelli che saranno i festeggiamenti per i 100 anni dalla prima rappresentazione dell'opera "Il Rolando da Berlino", previsti nel 2006. **dl**